



COMUNE di PRATO

Protezione Civile



Evento del 5 marzo 2015

Istruzioni compilazione modulo di “Richiesta contributo straordinario di solidarietà”

Riferimenti normativi:

- Legge Regionale Toscana 20 marzo 2015 n. 31 (pubblicata sul BURT n. 14 del 25/3/2015)
- Delibera Giunta Comunale di Prato n. 79 del 14 aprile 2015

Chi può richiedere il “contributo straordinario di solidarietà”?

Il contributo di solidarietà può essere richiesto solo da “persone fisiche”:

- che abbiano subito danni all’immobile di loro proprietà destinato a “prima abitazione” oppure a parti condominiali dell’immobile ove sia ubicata la loro “prima abitazione” conseguenti alla burrasca di vento dello scorso 5 marzo 2015;
- il cui nucleo familiare disponga di un valore ISEE (calcolato ai sensi del DPCM 159/2013) non superiore ad € 36.000,00;
- abbiano già presentato (entro lo scorso 3 aprile 2015) apposita scheda di segnalazione modello “B” al Comune di Prato relativa ai danni riscontrati alla propria prima abitazione e/o alle parti comuni del condominio ove la stessa è ubicata;

Quale modello utilizzare per la richiesta?

Il modello da utilizzare per la richiesta del “contributo straordinario di solidarietà” di cui alla legge regionale n. 31/2015 è solo quello approvato con delibera della Giunta Comunale di Prato n. 79 del 14 aprile 2015 ed allegato alla stessa.

Il modello è scaricabile direttamente dal sito web “www.protezionecivile.comune.prato.it” oppure ritirabile in forma cartacea presso gli uffici del Servizio “Protezione Civile” (Via A.Lazzerini, 58 – Prato) o l’URP Multiente (Corso Mazzoni, 1 – Prato) negli orari d’ufficio.

Che documenti occorre allegare al modello?

Il modello di richiesta del “contributo straordinario di solidarietà” ha validità di “atto notorio” (ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000) e quindi il dichiarante è consapevole delle sanzioni penali conseguenti ad eventuali dichiarazioni non veritiere.

Al modello è obbligatorio allegare:

- Copia di un documento di riconoscimento valido del firmatario
 - Attestazione riportante l’ISEE del nucleo familiare del firmatario (ai sensi del DPCM 159/2013)
- Oppure
- Copia della ricevuta di avvenuta presentazione della richiesta di detta attestazione

Attenzione: nel caso in cui il richiedente allegghi copia della richiesta del proprio ISEE si impegna a trasmettere copia dell’attestazione non appena gli venga rilasciata ufficialmente



COMUNE di PRATO

Protezione Civile



e comunque nei termini che il Comune di Prato comunicherà; in caso contrario la richiesta verrà archiviata.

Dove si presenta il modello di richiesta contributo straordinario di solidarietà?

La presentazione del modello può avvenire:

- mediante invio elettronico al seguente indirizzo di Posta Certificata:
comune.prato@postacert.toscana.it

- mediante consegna cartacea a:
 - URP Multiente
Corso Mazzoni, 1 Prato (mar., mer. e ven. dalle 9 alle 13
lun. e gio. dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17)

 - Ufficio Protocollo del Comune di Prato
Piazza del Pesce 9, (mar., mer. e ven. dalle 9 alle 13
lun. e gio. dalle 9 alle 17)

 - URP di Circoscrizione
 - Prato Nord – Via VII Marzo, 15/2 (lun., mer. e ven. dalle 9 alle 13
mar. e gio. dalle 9 alle 17)
 - Prato Ovest – Via Isidoro del Lungo, 12 (mar., gio. e ven. dalle 9 alle 13
lun. e merc. dalle 9 alle 17)

Quando si presenta?

Il modello (con i relativi allegati) si presenta entro e non oltre **venerdì 15 maggio 2015**

Come si compila?

La compilazione del modello di richiesta del “contributo straordinario di solidarietà” è estremamente semplice.

- Nella prima parte sarà necessario solo indicare il Cognome e Nome del richiedente

- Per quanto invece riguarda la seconda parte è sufficiente specificare se si allega al modello l’attestazione del proprio ISEE (qualora la si possiede) oppure la copia della ricevuta di richiesta dell’ ISEE effettuata ad un patronato o altra istituzione abilitata.

Attenzione: si ricorda che sarà obbligatorio presentare copia dell’attestazione ISEE non appena la stessa venga rilasciata pena l’archiviazione della pratica stessa.

Prato, 15 aprile 2015